



CITTA' DI BARLETTA
Città della Disfida

Medaglia D'oro al Valore Militare e al Merito Civile

L'UFFICIO EUROPA INFORMA

Fonte: www.regione.puglia.it

Pubblicato l'Avviso sui "Tirocini Formativi"

Nell'ambito del Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia 2011, è stato pubblicato l'**Avviso n. 4/2011 sui "Tirocini Formativi"**, per la realizzazione di progetti di tirocinio a favore di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro, giovani inoccupati/e e disoccupati/e, anche di lunga durata, che debbono essere inseriti/reinseriti nel mercato del lavoro.

Le domande di partecipazione possono essere presentate, nelle modalità indicate nell'avviso, tramite consegna a mano o raccomandata AR all'indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano, 1 - Z.I.
70123 BARI

L'avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale n. 171 del 3 novembre 2011, di seguito accluso con la relativa modulistica.

Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste all'indirizzo e-mail: e.pietanza@regione.puglia.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 ottobre 2011, n. 677

POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011. Impegno di spesa".

Il giorno 27 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

- il Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 ha approvato i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
 - la crisi economica internazionale continua a registrare ricadute particolarmente negative sull'intero territorio nazionale e meridionale. L'analisi dei principali indicatori evidenzia l'aggravamento delle condizioni del mercato del lavoro regionale e la crescita di aree di disagio di ampie fasce di cittadini pugliesi, con particolare riferimento ai giovani.
 - in data 11 gennaio 2011 il Presidente della Regione ha presentato il Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell'occupazione esistente;
 - tra le iniziative contemplate dal Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia in favore dei giovani è prevista l'offerta di percorsi formativi *on the job* e l'erogazione di aiuti per incentivarne l'assunzione a tempo indeterminato;
 - in attuazione di quanto previsto dal Piano Straordinario Lavoro 2011, si rende necessario procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico n. 4/2011, al fine di favorire la realizzazione di progetti di tirocinio che contemplino azioni di orientamento, formazione, esperienza lavorativa e qualificazione/riqualificazione professionale rivolte a soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro, giovani inoccupati/e e disoccupati/e, anche di lunga durata.
- Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento si vuole assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi *on the job* attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale presso la medesima impresa nella quale è stato perfezionato il progetto di tirocinio. A tal fine, l'avviso prevede il finanziamento di percorsi formativi presso imprese che abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Puglia e, a conclusione del per-

corso formativo, l'erogazione di incentivi all'occupazione nel caso di assunzione a tempo indeterminato del tirocinante o, nel caso di più tirocinanti, di almeno il 50% di essi.

Le azioni finanziabili sono attivate tramite due linee di intervento:

- Intervento 1: "Attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e";
- Intervento 2: "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1".

L'avviso n. 4/2011 prevede interventi relativi a:

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici, interventi

per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

L'**Avviso n. 4/2011**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 15.000.000,00**, di cui **euro 5.000.000,00 per l'Intervento 1** "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" ed **euro 10.000.000,00 per l'Intervento 2** "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", utilizzando all'uopo le risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.5.4, già di pertinenza del Servizio Lavoro, nei capitoli di bilancio relativi all'Asse II (Cap. 1152500 e 1152510 di parte spesa, così come istituiti con la L.R. n. 10/2009).

Il finanziamento complessivo è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.;
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- **10%** a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

Bilancio regionale vincolato

Esercizio finanziario 2011

Competenza 2009

Residuo di stanziamento 2009

Capitoli di entrata: 2052800 e 2053000

UPB di spesa: 2.5.4

Capitolo di spesa: 1152500 e 1152510

Somma da impegnare: importo complessivo di euro 15.000.000,00 di cui:

- euro 13.500.000,00 (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato;
- euro 1.500.000,00 (pari al 10%) a carico della Regione Puglia;

Causale impegno: approvazione Avviso pubblico n. 4/2011 - **Tirocini formativi e di inserimento / reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile**

Creditori: i soggetti saranno individuati attraverso l'avviso pubblico che si approva con il presente atto

Le somme che si impegnano con il presente atto sono accertate sui corrispondenti capitoli di entrata.

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009, la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui risulta o risulterà assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

D.ssa Luisa Anna Fiore

Visto per la registrazione dell'ADG PO FSE 2007/2013

D.ssa Angela Vincenti

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico n. 4/2011** per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**,

*approvato con **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)**, sub allegato A;*

- di impegnare sul bilancio regionale 2011, esercizio provvisorio, la complessiva somma di **euro 15.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile, che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 7 pagine, e da un allegato A, composto di n. 52 pagine, per complessive n. 59 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fire

La Dirigente
del Servizio Formazione Professionale
D.ssa Anna Lobosco

L'Autorità di Gestione
D.ssa Giulia Campaniello

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. _____ di repertorio _____

Codice Cifra 060/DIR/2011/_____

Oggetto: **PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n.4/2011. Impegno di spesa".**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario: 2011
- Competenza: 2009
- Residuo di stanziamento: 2009
- Capitolo di entrata: n. 2052800 e n. 2053000
- UPB di spesa: 2.5.4
- Capitolo di spesa: n. 1152500 e n. 1152510
- Somma da impegnare: importo complessivo di euro 15.000.000,00 di cui:
euro 13.500.000,00 (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato;
euro 1.500.000,00 (pari al 10%) a carico della Regione Puglia;
- Causale impegno: approvazione Avviso pubblico n. 4/2011 – **"Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile"**.
- Creditori: i soggetti saranno individuati attraverso l'avviso pubblico che si approva con il presente atto

Le somme che si impegnano con il presente atto sono accertate sui corrispondenti capitoli di entrata.

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009, la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica cui risulta o risulterà assoggettata la Regione Puglia.

IL RESPONSABILE DI GESTIONE
Enrica DANESE

L' AUTORITA' DI GESTIONE
Dott.ssa Giulia CAMPANIELLO

LA DIRIGENTE
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Soggetti ammessi**
- E) Destinatari**
- F) Tipologie di intervento e modalità attuative**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**
- I) Procedure e criteri di valutazione dei progetti**
- L) Obblighi del soggetto proponente e cause di revoca**
- M) Controlli**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Responsabile del procedimento**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni e pubblicità**

ALLEGATI

- Allegato 1 – Istanza di partecipazione**
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del soggetto proponente**
- Allegato 3 – Dichiarazione di responsabilità**
- Allagato 4 - Scheda individuale tirocinante**

Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva del tirocinante

Allegato 6 – Convenzione di tirocinio

Allegato 7 – Istanza erogazione indennità di frequenza

Allegato 8 – Registro attività formativa

Allegato 9 – Relazione attività formativa

Allegato 10 – Istanza incentivi all'assunzione

Allegato 11 – Clausola di Deggendorf

Allegato 12 - Fideiussione

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

NORMATIVA COMUNITARIA:

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 recante disposizioni generali che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006; Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Art. 18, Legge n. 196 del 24 giugno 1997: "Tirocini formativi e di orientamento";

Art. 11, Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella legge n. 148 del 14 settembre 2011: "Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini";

Circolare Ministeriale n. 24 del 12 settembre 2011: "Articolo 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti";

Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. n. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

Circolare Ministeriale n. 2 del 2009, pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;

Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002: "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Legge Regionale n. 32 del 2 novembre 2006: "Misure urgenti in materia di formazione professionale;

Legge Regionale n. 9 del 12 maggio 2006: art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006: "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento Regionale di attuazione n. 31 del 30 novembre 2009;

Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 10: "Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

Regolamento Regionale n. 2 del 9 febbraio 2009;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";

Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008 del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009: "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia contenente misure per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell'occupazione esistente.

B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso intende favorire, in attuazione del Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011, la realizzazione di progetti di tirocinio che contemplino non solo azioni di orientamento e formazione, ma anche esperienza lavorativa e qualificazione/riqualificazione professionale nei confronti di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro, giovani inoccupati/e e disoccupati/e, anche di lunga durata, che debbono essere inseriti/reinseriti nel mercato del lavoro. L'analisi dei principali indicatori della crisi economica internazionale evidenzia il peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale e la crescita di aree di disagio di ampie fasce di cittadini pugliesi, tra cui rientrano, in modo particolare, i giovani.

Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento si intende assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi *on the job*, grazie ad un contatto diretto con la realtà lavorativa, attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale presso la medesima impresa nella quale è stato perfezionato il progetto di tirocinio. In tale prospettiva, la dichiarazione contenente l'impegno dell'impresa ospitante alla successiva assunzione del tirocinante, secondo le modalità di cui all'Intervento 2 del presente avviso, sarà oggetto di attribuzione di uno specifico punteggio in sede di valutazione del progetto formativo, come precisato nel successivo paragrafo I).

Elemento portante del tirocinio è rappresentato, pertanto, proprio dall'esperienza in impresa; pur non determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro, infatti, il tirocinio costituisce una modalità attraverso cui favorire l'accesso al mercato del lavoro anche per soggetti dotati di un capitale di competenze e di saperi che non trovano immediato riconoscimento e visibilità in termini occupazionali. I progetti relativi ai tirocini di cui al presente avviso dovranno essere realizzati con riferimento a tutti i settori economici e, in particolare, a quelli che caratterizzano la vocazione economica tradizionale ed emergente del territorio regionale.

Le attività previste in questo avviso sono rivolte a conseguire l'obiettivo specifico di "Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese" dell'Asse II - Occupabilità del Programma operativo regionale F.S.E. 2007/2013 della Regione Puglia, attraverso l'istituto del tirocinio finalizzato all'occupazione stabile di categorie svantaggiate.

L'attivazione di tirocini dovrà tenere conto dei seguenti campi trasversali di intervento del P.O. F.S.E. 2007-2013 della Regione Puglia:

A) Pari opportunità e non discriminazione

B) Sviluppo Sostenibile

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto del perseguimento di tali obiettivi attraverso l'assegnazione di uno specifico punteggio ai sensi del paragrafo I).

A) Pari opportunità e non discriminazione

In via generale, tale priorità, individuata come campo trasversale d'intervento, potrà essere perseguita attraverso la realizzazione di condizioni di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul *mainstreaming* che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
- modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte dei destinatari.

B) Sviluppo Sostenibile

I progetti dovranno esplicitare l'interazione tra le innovazioni di processo e/o di prodotto e/o di organizzazione che l'impresa intenda porre in essere e gli effetti dell'attività lavorativa e il contesto territoriale, in relazione al settore lavorativo di riferimento della qualifica professionale perseguita dal percorso in oggetto.

C) AZIONI FINANZIABILI

Nel seguente schema si sintetizzano gli obiettivi previsti dall'Asse Occupabilità, P.O. FSE Puglia 2007-2013, di riferimento per il presente Avviso

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Il presente avviso intende finanziare:

INTERVENTO 1: attivazione presso imprese operanti sul territorio della Regione Puglia di tirocini, finalizzati al successivo inserimento occupazionale nelle forme di cui all'Intervento 2 del presente avviso, della durata minima di 720 ore e massima di 960 ore e con previsione di erogazione di una indennità di frequenza, di importo pari ad euro 5,00 per ogni ora di effettiva presenza e, comunque, per **un importo complessivo non superiore ad euro 4.800,00=**, al lordo delle ritenute ed imposte di legge se ed in quanto dovute; tale indennità sarà per il 50% a carico della Regione Puglia e per il restante 50% a carico del soggetto ospitante. L'indennità di frequenza, ai soli fini fiscali, è assimilabile ai redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del DPR n. 917/1986 - TUIR; essa non costituisce, invece, reddito al fine del raggiungimento dei limiti previsti per il possesso e il mantenimento dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 e s.m.i.

INTERVENTO 2: erogazione di incentivi per l'assunzione, rivolti alle imprese ospitanti che, al termine del periodo di tirocinio, assumono il tirocinante o, in caso di più tirocinanti, assumono almeno il 50% di essi con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore alle 24 ore settimanali. Il contributo per l'assunzione è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione².

² Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

D) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, direttamente o per il tramite delle organizzazioni datoriali di riferimento, le imprese di qualsiasi dimensione, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

Le imprese potranno accedere agli incentivi solo per le assunzioni effettuate presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- operanti nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;
- operanti in attività connesse all'esportazione, laddove gli aiuti siano direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- operanti in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- che esercitino attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- che non siano regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- che non siano nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
- che non siano operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- che rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che siano state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- che si trovino in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà³;
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con gli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;
- che non siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2, commi 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;
- che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- che, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento abbiano, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, fatto ricorso alla CIGS e alla mobilità relativamente a lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- che nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento abbiano, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, effettuato licenziamenti collettivi ai sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;

³ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi);

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'impresa non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Puglia per le stesse finalità e per lo stesso lavoratore.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno persistere sino alla data di erogazione finale dei contributi.

E) DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti nel presente avviso sono **i disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata**, qualificati come soggetti svantaggiati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che, alla data di attivazione del tirocinio, risultino aver conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi;
- ovvero, in alternativa, età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che siano inoccupati/disoccupati di lunga durata (inoccupati/disoccupati da più di sei mesi) ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. d) ed e) del d. lgs. n. 297 del 2002;
- possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di un titolo di laurea (triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniera);
- status di inoccupato/a o disoccupato/a, privo/a di qualsiasi rapporto di lavoro e di qualsiasi forma di sostegno al reddito, risultante da idonea attestazione rilasciata dal centro per l'impiego competente per territorio, o, in alternativa, da autocertificazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000;
- residenza nel territorio regionale da almeno 2 anni;
- cittadini italiani e comunitari, nonché stranieri regolarmente soggiornanti;
- non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio;

- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione o con il tutor tecnico (responsabile aziendale);
- non rivestire cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

I requisiti di età e residenza devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto ospitante; il requisito di residenza deve permanere per tutta la durata del tirocinio e del successivo rapporto di lavoro; l'eventuale requisito del possesso del titolo di studio da non oltre dodici mesi deve sussistere alla data di attivazione del tirocinio; lo *status* di inoccupato/disoccupato, anche di lunga durata, deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto ospitante e permanere per tutta la durata del tirocinio. Nel caso di perdita del suddetto *status* (inoccupato/a o disoccupato/a), si determinerà l'interruzione del tirocinio.

F) TIPOLOGIE DI INTERVENTO E MODALITÀ ATTUATIVE

L'intervento di tirocinio finalizzato all'assunzione dovrà essere modulato in relazione al target di destinatari al quale è diretto (disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata, in possesso di diploma di scuola superiore; disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata, in possesso di un titolo di laurea).

Il numero massimo di tirocinanti che ciascun soggetto può ospitare è quello definito dal D.M. n. 142 del 25.03.1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge n. 196 del 24.06.1997 sui tirocini formativi":

- impresa fino 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante;
- impresa che occupa da 6 a 19 dipendenti a tempo indeterminato: 2 tirocinanti;
- impresa che occupa più 20 dipendenti a tempo indeterminato: il 10% del numero dei dipendenti a tempo indeterminato.

Il tirocinio avrà una durata **massima di 6 mesi** per un numero complessivo massimo **di 960 ore** (40 ore settimanali), elevati a **12 mesi** nel caso in cui il destinatario dell'intervento sia un soggetto un disabile ai sensi del Regolamento CE 800/2008, ovvero un tossicodipendente, un alcolista, un soggetto condannato ammesso alle misure alternative alla detenzione. **In ogni caso, la durata del tirocinio e l'articolazione settimanale dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze**

professionali obiettivo del percorso formativo.

Ai fini del riconoscimento dell'attività di tirocinio svolta è richiesta la frequenza di almeno l'80% della durata complessiva prevista.

A conclusione del percorso formativo, come innanzi descritto, i partecipanti conseguiranno una certificazione integrata da un documento contenente la descrizione delle competenze acquisite. Nel caso in cui l'attività di tirocinio venga interrotta per rinuncia espressa del tirocinante o per perdita dello *status* di disoccupato/inoccupato è consentita la sostituzione con altro tirocinante in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, purché tali eventi intervengano non oltre l'attuazione del primo venti per cento dell'attività formativa. In particolare, nell'ipotesi di rinuncia, il tirocinante percepirà un'indennità di frequenza pari alle ore di effettiva presenza. La sostituzione del tirocinante da parte dell'impresa ospitante dovrà avvenire entro un mese dalla rinuncia espressa o dalla perdita dello *status* di disoccupato/inoccupato e dovrà riguardare un soggetto che abbia caratteristiche analoghe a quello sostituito.

G) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse II – Occupabilità (categoria di spesa 66) per un importo complessivo di € 15.000.000,00=, ripartiti come segue:

€ 5.000.000,00 per l'Intervento 1;

€ 10.000.000,00 per l'Intervento 2.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di integrare e/o modificare le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti o di residui sull'uno o sull'altro intervento.

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.;

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate, secondo le modalità indicate nel presente avviso, entro il termine del 31.12.2011. Alla scadenza del predetto termine, l'avviso pubblico sarà riaperto con la definizione di nuove modalità di selezione dei destinatari.

INTERVENTO 1

In relazione al periodo di tirocinio è previsto il riconoscimento di una indennità di frequenza in favore dei tirocinanti pari ad un importo massimo di € 4.800,00= (€ 800,00 mensili), corrispondente ad un numero complessivo massimo di 960 ore, di cui **il 50% a carico della Regione Puglia e il restante 50% a carico del soggetto ospitante**. Nel caso in cui il tirocinio abbia una durata inferiore alle 960 ore, l'indennità di frequenza sarà proporzionalmente ridotta, tenuto conto che per ogni ora di effettiva frequenza è previsto un importo di € 5,00. In ogni caso, il periodo di tirocinio non potrà avere una durata superiore a sei mesi, salvo che si tratti di disabili, tossicodipendenti, alcolisti, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

L'indennità di frequenza, per la quota a carico della Regione, sarà erogata in favore di ciascun tirocinante a cadenza trimestrale previo adempimento degli obblighi di seguito indicati da parte del soggetto ospitante:

- al compimento del primo 50 per cento della durata del tirocinio, l'impresa ospitante dovrà inviare a mezzo raccomandata a.r. i seguenti documenti:
 1. richiesta di erogazione dell'indennità di frequenza relativa al primo cinquanta per cento dell'attività formativa, a firma del legale rappresentante dell'impresa, con indicazione degli estremi di conto corrente per ogni singolo tirocinante sul quale accreditare il contributo;
 2. dichiarazione, resa dal tirocinante ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000, in ordine al possesso dei requisiti indicati nell'avviso;
 3. registro attestante le ore di effettiva frequenza certificate dalla firma di ciascun tirocinante e vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate";
- al completamento del percorso formativo:
 1. previo invio da parte dell'impresa ospitante, a mezzo raccomandata a.r., della seguente documentazione:
 - domanda di erogazione dell'indennità di frequenza relativa al residuo cinquanta per cento dell'attività formativa, a firma del legale rappresentante dell'impresa;
 - registro di frequenza vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate", relazione sull'attività formativa svolta ed esito della valutazione finale, attestazione dei versamenti concernenti la quota di indennità di frequenza a carico del soggetto ospitante, la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi;
 2. previa verifica e approvazione, da parte dell'Amministrazione, della documentazione sopra indicata (registro di frequenza, relazione sull'attività formativa svolta ed esito della valutazione finale, attestazione dei versamenti concernenti la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi).

Il costo massimo rimborsabile per ciascun tirocinante è rappresentato esclusivamente dal 50% della indennità di frequenza, determinata ai sensi del paragrafo C (€ 5,00 per ogni ora di effettiva presenza), per un importo complessivo massimo a carico della Regione pari ad euro 2.400,00 per il numero massimo di ore previsto di tirocinio (ore 960). Restano, invece,

integralmente a carico del soggetto ospitante i costi concernenti la copertura assicurativa Inail e Responsabilità civile verso terzi.

INTERVENTO 2

Al termine del tirocinio la Regione riconosce un incentivo in favore dell'impresa che procede all'assunzione del tirocinante o, se più di uno, almeno al 50% dei tirocinanti, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita con l'intervento di tirocinio. Tale assunzione dovrà essere effettuata, **pena la decadenza dalla ammissione al beneficio, entro 20 giorni** dalla conclusione del tirocinio. L'importo del contributo è fissato nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione.

Il contributo previsto a fronte di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali - al lordo delle ritenute previste dalla vigente normativa - sarà erogato dalla Regione Puglia in due soluzioni - e con le seguenti modalità:

- **prima tranche** - per un importo lordo pari al 50% dell'importo massimo concedibile - a seguito della presentazione della documentazione prevista al paragrafo H ("Modalità e termini per la presentazione delle istanze");
- **seconda tranche** - pari al saldo fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile - dopo il 12° mese dalla data di assunzione, all'esito della verifica della documentazione inviata dall'impresa, di seguito indicata:

1. buste paga del lavoratore assunto;

2. bonifici bancari relativi alla retribuzione erogata in favore del lavoratore assunto;

3. modello F24 con allegata elencazione analitica degli oneri fiscali e contributivi versati in favore dei singoli lavoratori, autocertificata ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000 dal legale rappresentante dell'impresa.

Ai fini della liquidazione della prima *tranche*, pari al 50% del finanziamento concesso, l'impresa dovrà presentare al Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso, redatta in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da Banche, Compagnie assicurative iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, Società finanziarie iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia (Allegato L)⁴. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della

⁴ Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e

banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata non prima della conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei lavoratori assunti, prevista dal paragrafo L), previa verifica, da parte della Regione Puglia, della permanenza di tale condizione per il periodo stabilito e della compiuta realizzazione del progetto, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino alla scadenza di 42 mesi dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione della prima tranche del contributo.

Il contributo di cui sopra costituisce Aiuto di Stato per l'assunzione di lavoratori e lavoratrici svantaggiati sotto forma di integrazione salariale ai sensi dell'art.40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Reg. Regionale n.2 del 9 febbraio 2009.

H) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

INTERVENTO 1

A pena di inammissibilità, i progetti di tirocinio dovranno essere validati dalle organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dall'ente bilaterale di appartenenza del soggetto ospitante o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio tenuto conto della sede della unità produttiva nella quale dovrà essere svolta l'attività formativa. Ai fini della validazione, i progetti formativi dovranno prevedere:

- un approccio formativo diversificato, in relazione alle specifiche competenze da trasmettere ai target individuati di tirocinanti, di cui devono essere definite le competenze possedute in partenza e quelle da acquisire in uscita;
- l'indicazione dei fabbisogni specifici e dei correlati obiettivi formativi sulla base delle tipologie di tirocinio da attivare, precisando attività, tempistica (con particolare riferimento non solo alla durata complessiva del percorso, ma anche alla articolazione settimanale delle ore), metodologia da adottare, supporti tecnologici, sussidi didattici messi a disposizione e ambiente organizzativo di riferimento per la realizzazione del progetto;
- la presenza di un tutor designato d'intesa da organizzazioni sindacali e datoriali o, in alternativa, dall'ente bilaterale o dal centro per l'impiego competente per territorio, in qualità di responsabile didattico - organizzativo delle attività previste, e l'indicazione del relativo ruolo ed impegno; tale figura può avere in carico un numero massimo di 5 tirocinanti;

Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

- l'individuazione da parte dell'impresa ospitante di un responsabile aziendale, c.d. tutor tecnico (che potrà eventualmente coincidere con il titolare dell'impresa), in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti, e la descrizione del relativo ruolo ed impegno; il tutor può avere in carico un numero massimo di due tirocinanti per tutta la durata del tirocinio;

Ai fini della partecipazione al presente avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare un dossier di candidatura riportato in busta chiusa e sigillata contenente, **a pena di inammissibilità**, i documenti di seguito elencati:

- istanza di partecipazione conforme all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ospitante e corredata di documento di riconoscimento in corso di validità;
- autodichiarazione del legale rappresentante conforme all'Allegato 2, corredata di documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione di responsabilità resa in conformità all'Allegato 3;
- progetto formativo, sottoscritto e timbrato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa ospitante e validato dalle organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dall'ente bilaterale di appartenenza del soggetto ospitante o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio; nonché il verbale nel quale i soggetti validanti danno atto delle modalità di applicazione dei criteri di valutazione prescritti dal presente avviso.

INTERVENTO 2

A pena di inammissibilità, entro sette giorni dalla data di assunzione del tirocinante, l'impresa ospitante dovrà inviare in busta chiusa e sigillata la richiesta di erogazione del contributo corredata dei documenti di seguito elencati:

- istanza per l'erogazione del contributo per l'assunzione conforme all'Allegato 10;
- autodichiarazione conforme all'Allegato 11, relativa alla c.d. clausola di Deggendorf;
- dichiarazione di responsabilità, in conformità all'Allegato 3;
- certificato d'iscrizione alla CCIAA;
- DURC (documento di regolarità contributiva) debitamente aggiornato;
- documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- documento d'identità in corso di validità del tirocinante;

- attestazione dello status di inoccupato/disoccupato, anche di lunga durata, del tirocinante assunto, rilasciata dal centro per l'impiego competente per territorio o, **in alternativa**, autocertificazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000.
- contratto di lavoro stipulato con il tirocinante;
- comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa all'assunzione;

In ogni caso, ai fini della erogazione della prima tranches di contributo, l'impresa dovrà produrre idonea fideiussione redatta ai sensi dell'Allegato 12.

Tanto per la presentazione della istanza di accesso all'INTERVENTO 1, quanto all'INTERVENTO 2, la busta chiusa e sigillata dovrà riportare, **pena l'esclusione**, l'indicazione della ragione sociale del soggetto istante e la dicitura "PO Puglia FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Avviso n. 2./2011 - TIROCINI FORMATIVI E DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO E AIUTI ALL'OCCUPAZIONE STABILE".

L'istanza di partecipazione all'INTERVENTO 1, corredata della prescritta documentazione, potrà essere presentata, **pena l'esclusione**, solo a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il termine del 31.12.2011, fatta salva la riapertura del medesimo avviso ai sensi del paragrafo G).**

La busta chiusa e sigillata dovrà essere consegnata a mani o tramite raccomandata a.r., sempre **a pena di esclusione**, presso:

REGIONE PUGLIA

Servizio Politiche per il Lavoro

Via Corigliano n. 1 - Z.I.

70123 - BARI

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Politiche per il Lavoro. Nel caso di utilizzo del servizio postale, farà fede il timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

INTERVENTO 1

Esame di ammissibilità

L'esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia, che procederà nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Saranno considerate inammissibili e, pertanto, escluse dalla valutazione di merito le proposte progettuali:

- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi del paragrafo D;
- pervenute in forme (in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna) e/o termini diversi da quelli indicati al paragrafo H,;
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H;
- non compilate sull'apposito formulario allegato al presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

Si precisa che, come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza anche di un solo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione o nel caso in cui i chiarimenti forniti dovessero risultare incompleti/insufficienti, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione, sulla base dei criteri di seguito indicati e della cui applicazione i soggetti validanti dovranno dare atto in apposito verbale, da inviare unitamente al progetto formativo; in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, sarà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il punteggio più elevato e, a parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo, se consegnato a mani, o di spedizione, se inviato a mezzo raccomandata a.r. (fa fede, in tal senso, il timbro apposto dall'ufficio postale accettante); contestualmente, redige l'elenco delle domande escluse.

Sulla base dell'esame di ammissibilità effettuato e preso atto della validazione, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, periodicamente, approverà la graduatoria delle istanze pervenute nel precedente mese solare, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La determina di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it con l'indicazione dei progetti ritenuti ammissibili e relativo punteggio e dell'elenco dei progetti ritenuti inammissibili, precisando per questi ultimi le cause che ne hanno determinato l'inammissibilità.

La pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione della graduatoria costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare **entro il termine perentorio di trenta giorni**.

Valutazione dei progetti formativi in sede di validazione

In sede di validazione, i soggetti competenti (organizzazioni sindacali e datoriali in sede di accordo sindacale, ovvero dagli enti bilaterali o, in alternativa, dal centro per l'impiego competente per territorio) dovranno effettuare una valutazione di merito dei progetti formativi, attribuendo loro un punteggio massimo di **65 punti** sulla base dei criteri di seguito indicati:

1. Coerenza e qualità del progetto di tirocinio**max 35 punti**

Sono indicatori della coerenza e qualità progettuale:

a) grado di chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni fornite	da 0 a 7 punti
b) coerenza interna: grado di coerenza complessiva fra gli elementi principali del progetto, con particolare riferimento alla:	
b1. coerenza degli obiettivi rispetto ai fabbisogni aziendali e a quelli del singolo tirocinante;	da 0 a 8 punti
b2. coerenza tra fasi di realizzazione del tirocinio e professionalità utilizzate nei ruoli di <i>tutorship</i> e attrezzature e le tecnologie impiegate	da 0 a 8 punti
c) grado di definizione e di congruenza con particolare riferimento alla:	
c1. congruenza dell'impianto didattico complessivo con gli obiettivi definiti per ciascun tirocinante;	da 0 a 6 punti
c2. congruenza dei criteri di valutazione dei risultati finali conseguiti dal singolo tirocinante all'esito del percorso formativo	da 0 a 6 punti

2. Finalizzazione dell'attività**max 20 punti**

Costituiscono indicatori della finalizzazione dell'attività:

d) completezza delle informazioni riguardanti i destinatari e i risultati attesi. In particolare:	
d1. analisi delle competenze dei singoli tirocinanti, non solo con riferimento al titolo di studio, ma anche alle competenze e alle eventuali abilità tecnico-pratiche;	da 0 a 7 punti
d2. grado di rafforzamento delle competenze dei singoli tirocinanti rispetto a quelle possedute.	da 0 a 8 punti

e) occupabilità: dichiarazione di impegno da parte dell'impresa ad assumere il tirocinante o, nel caso di più tirocinanti, almeno il 50% di essi, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita al completamento del percorso formativo.	da 0 a 5 punti
---	----------------

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate

max 10 punti

Costituiscono indicatori della rispondenza dei progetti alle priorità indicate:

f) completezza delle informazioni riguardanti le priorità trasversali:	
f1. pari opportunità e non discriminazione	da 0 a 5 punti
f2. sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla coerenza del progetto con le esigenze socio-economico-formative specifiche del territorio sul quale esso insiste	da 0 a 5 punti

Esplicitazione criteri:

- **per chiarezza** si intende che il formulario deve essere comprensibile in ogni sua parte;
- **per completezza** si intende che il formulario deve essere compilato in ogni sua parte;

pertanto se:

il formulario è poco chiaro e parzialmente incompleto: punteggio max 1;

il formulario è abbastanza chiaro e completo: punteggio max 4;

il formulario è perfettamente chiaro e completo: punteggio max 7;

- **per coerenza** si intende uniformità, conformità tra i vari elementi; pertanto per il sottocriterio b1) se:

gli obiettivi sono poco coerenti: punteggio max 1;

gli obiettivi sono abbastanza coerenti: punteggio max 4;

gli obiettivi sono perfettamente coerenti: punteggio max 8;

per il sottocriterio b2) se :

le fasi del percorso formativo sono poco coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 1;

le fasi sono abbastanza coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 4;

le fasi sono perfettamente coerenti rispetto alle professionalità: punteggio max 8;

- **per congruenza** si intende la concordanza tra i vari elementi; pertanto per il sottocriterio c1) :

se gli elementi sono poco congruenti: punteggio max 1;

se gli elementi sono abbastanza congruenti: punteggio max 3;

se gli elementi sono perfettamente congruenti: punteggio max 6;

per il sottocriterio c2):

se il metodo di valutazione è poco congruo: punteggio max 1;

se il metodo di valutazione è abbastanza congruo: punteggio max 3;

se il metodo di valutazione è perfettamente congruo: punteggio max 6;

- per quanto riguarda **la finalizzazione dell'attività** occorrerà dare tutte quelle informazioni che consentano di far comprendere quale valore aggiunto il tirocinio porterà al tirocinante; pertanto per il criterio d1):

se le caratteristiche del destinatario non sono descritte in maniera completa: punteggio max 1;

se le caratteristiche del destinatario sono sufficientemente descritte: punteggio max 4;

se le caratteristiche del destinatario sono perfettamente descritte: punteggio max 7;

per il criterio d2):

se il rafforzamento delle competenze è scarso: punteggio max 1;

se il rafforzamento delle competenze è buono: punteggio max 4;

se il rafforzamento delle competenze è ottimo: punteggio max 8.

Non potranno essere validati i progetti ai quali risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile sulla base dei criteri innanzi descritti (65 punti).

INTERVENTO 2

Esame di ammissibilità

Il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia procederà all'istruttoria delle istanze in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ISTANTE E CAUSE DI REVOCA**INTERVENTO 1**

Il soggetto proponente/ospitante ammesso a finanziamento è tenuto, **pena la decadenza automatica dal beneficio**, ad attivare il tirocinio **entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ai sensi del paragrafo I del presente avviso** e ad adempiere altresì ai seguenti obblighi:

- inviare, **entro venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo I)**, la scheda individuale e la dichiarazione sostitutiva del/i tirocinante/i, redatte in conformità rispettivamente dell'Allegato 5 e dell'Allegato 4, e corredate di valido documento di riconoscimento; nonché trasmettere, entro lo stesso termine, la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni di cui al paragrafo D), 3° cpv.;
- sottoscrivere presso il Centro per l'impiego competente per territorio la convenzione di tirocinio ai sensi del d.m. n. 142 del 1998, che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale e agli altri Enti interessati;
- comunicare l'avvio dell'attività di tirocinio agli uffici competenti;
- predisporre i registri obbligatori curandone la vidimazione da parte dell'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate";
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- mantenere presso la sede di svolgimento dell'attività di formazione e orientamento i registri, relativi a ciascun tirocinante;
- predisporre il regolamento interno delle attività (patto formativo);
- su richiesta dell'amministrazione, esibire la documentazione in originale;

- fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto, in conformità all'allegato 10;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- prevedere per i tirocinanti le coperture assicurative Inail e la responsabilità civile verso terzi;
- inviare, con cadenza mensile, anche a mezzo fax, l'attestazione del versamento dei contributi Inail;
- inviare l'attestazione del versamento della responsabilità civile verso terzi;
- comunicare ai Centri per l'impiego l'avvio dell'attività di tirocinio;
- accettare il controllo dell'amministrazione regionale ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'amministrazione regionale.

Nel caso in cui si intendano attivare più di 5 tirocini, l'impresa potrà avvalersi della facoltà di avviare le attività formative in tempi diversi: il 50% dei tirocinanti **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria, il restante 50% **entro 180 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Il ritardato avvio dell'attività formativa rispetto ai termini indicati al precedente capoverso e/o lo sviluppo difforme del progetto comportano per l'impresa ospitante l'obbligo di rimborsare il 25% dei costi sostenuti dall'Amministrazione fino a quel momento.

Analoga sanzione è applicata nell'ipotesi in cui l'impresa ospitante interrompa volontariamente il percorso formativo prima della scadenza. In tal caso, non è ammessa la sostituzione del tirocinante.

L'impresa è tenuta, inoltre, ad attivare la PEC, qualora non ne sia in possesso.

INTERVENTO 2

E' fatto obbligo all'impresa ospitante, che effettua l'assunzione, di mantenere, pena la revoca del contributo, il rapporto di lavoro per un periodo minimo di 36 mesi, salve le ipotesi di licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo.

Nell'ipotesi di dimissioni da parte del lavoratore, purché non supportate da giusta causa, prima della scadenza dei 36 mesi, il contributo spettante sarà riproporzionato in ragione dell'effettiva durata del rapporto di lavoro.

Condizione essenziale per la concessione del beneficio è l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Ai sensi del regolamento regionale n. 31 del 2009, l'incentivo è revocabile anche successivamente all'erogazione, totalmente o parzialmente, qualora sia definitivamente accertata la violazione della clausola di cui sopra.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'impresa è tenuta ad adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex-post*.

La Regione, attraverso il Sistema Informativo Lavoro, provvederà a controllare l'effettivo mantenimento dello stato occupazionale dei tirocinanti avviati e a verificare la coerenza con gli impegni assunti.

M) CONTROLLI

La Regione Puglia effettuerà il controllo circa la veridicità delle informazioni, anche con richiesta della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza dal beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

N) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia
Servizio Politiche per il lavoro
Via Corigliano 1 Z.I. - 70123 Bari

Responsabile del procedimento: Sig.ra Enrica Danese

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e.mail:
e.pietanza@regione.puglia.it

P) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri provinciali per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o

informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro presso il quale è stata presentata domanda di partecipazione.

Q) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente bando, completo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è altresì reperibile sui siti pianolavoro.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

ALLEGATO 1SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Viale Corigliano, 1 - Zona industriale
70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile _____

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO N. 4/2011
INTERVENTO 1 - ATTIVAZIONE TIROCINI**

Il _____ sottoscritto _____ nato/a _____
il _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale
dell'impresa) _____
cod. fisc. _____ Partita I.V.A _____
con sede legale in _____ Via / Piazza _____
fax _____ tel. _____ e-mail _____
settore economico _____
codice attività economica _____
descrizione attività aziendale _____

direttamente, o per il tramite della organizzazione di categoria di riferimento _____
cod. fisc. _____
con sede legale in _____ Via / Piazza _____
fax _____ tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter aderire all'Avviso pubblico n. 4/2011, approvato con Determina del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia n. 677 del 27.10.2011

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLE RESPONSABILITA' PENALI - RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 - CUI PUÒ INCORRERE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N° 445/2000,

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta alla CCCIA di _____ Albo/Registro
_____ al n. _____;

2) che l'impresa rientra in una delle seguenti categorie:

Micro Impresa
Piccola Impresa
Media Impresa
Grande Impresa

3) che l'impresa ha un numero di dipendenti:

fino a 5
compreso tra 6 e 19
più di 20

4) di voler attivare n. _____ tirocini presso l'unità produttiva con sede nel Comune
_____ Prov. _____ C.A.P. _____
_____ Telefono _____ Fax _____

Indirizzo @: _____

5) di indicare quale referente per l'attuazione del progetto formativo

Cognome e Nome _____

Posizione _____

Telefono _____ Fax _____

Indirizzo @ _____

6) di prendere atto delle cause di revoca delle agevolazioni come indicate al paragrafo L del presente Avviso pubblico, impegnandosi a restituire quanto prescritto direttamente ed esclusivamente alla Regione Puglia;

7) che l'impresa si impegna a tenere a disposizione della Regione Puglia ogni documento e/o attestazione predisposto ai fini della procedura in parola.

Allega:

- 1) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'azienda e sottoscrittore dell'adesione.

A tal fine, dichiara di rendersi disponibile a fornire alla Regione Puglia tutte le informazioni e/o integrazioni richieste ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il sottoscritto/a _____
autorizza il trattamento dei dati personali nei termini e con le modalità indicati nell'informativa fornita nel paragrafo P dell'Avviso in oggetto.

_____, lì _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 2**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella
sua _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa
_____ cod. fisc. _____ P.
IVA _____ con sede legale in _____ Via/Piazza
_____ tel. _____ fax _____ e-mail

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO ED ALL'AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PUGLIA
E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE
INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL D.P.R.
445/2000, ART. 76

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non opera nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;
- non opera in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- non opera in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- non esercita attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- è regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
- è operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- non è risultata, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;

- applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- è in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, fatto ricorso alla CIGS e mobilità che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, effettuato licenziamenti collettivi ai sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
- è in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

Dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.71 D.P.R. 445/2000, potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., acconsente al trattamento dei miei dati personali nei termini e con le modalità indicati nell'informativa fornita nel paragrafo O dell'Avviso in oggetto.

_____, lì _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____, lì _____

**(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)**

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

***allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

ALLEGATO 4**AUTODICHIARAZIONE DEL TIROCINANTE** (Da compilare per ogni tirocinante)
(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n° 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
il _____, residente a _____,
via/piazza _____ n° _____, codice fiscale _____,
consapevole delle responsabilità penali – richiamate
dall'art. 76 del d.p.r. n° 445/2000 – cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci,
formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt.
46 e 47 del d.p.r. n° 445/2000,

dichiara

- di essere residente in Puglia da almeno 2 anni;
- di essere in possesso del titolo di studio di (barrare esclusivamente la casella relativa al titolo di livello superiore), conseguito in data _____:

Scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore)
Laurea (specificare se triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniera);
- di essere cittadino italiano o comunitario o straniero regolarmente soggiornante;
- di essere inoccupato/disoccupato, privo di qualsiasi forma di sostegno al reddito;
- di essere/non essere inoccupato/disoccupato da più di sei mesi;
- di non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei 24 mesi precedenti la presentazione del progetto, salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto della tirocinio;
- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione o con il tutor;
- non rivestire cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

Liberatoria per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a _____ autorizza il trattamento
delle informazioni contenute nella presente domanda ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.
Luogo e data _____

Firma del tirocinante

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5**SCHEDA INDIVIDUALE TIROCINANTE** *(da compilare per ogni tirocinante)***TIROCINANTE 1**

Cognome e Nome _____

Sesso M F

Luogo e data di nascita _____ C.F. _____

Titolo di studio _____

Indirizzo _____

Comune _____ Prov . _____ C.A.P. _____

Telefono _____ E-Mail _____

La eventuale partecipazione a corsi o percorsi formativi:

1. Periodo: _____

Percorso formativo e Titolo/certificato: _____

Conoscenze e abilità acquisite:

Valutazioni personali (criticità, risultati raggiunti, competenze acquisite più
soddisfacenti..ecc):

2. Periodo: _____

Percorso formativo e Titolo/certificato: _____

Conoscenze e abilità acquisite:

Valutazioni personali (criticità, risultati raggiunti, competenze acquisite più
soddisfacenti..ecc):**Le eventuali precedenti esperienze lavorative:**

Periodo di riferimento:

Ruolo ricoperto:

Attività svolte:

Eventuali responsabilità attribuite:

Strumenti/tecnologie utilizzate:

Attività svolte con maggiore efficacia:

Attività nelle quali si è incontrata maggiore difficoltà:

Le competenze (conoscenze e abilità) tecnico- professionali possedute:

Le competenze trasversali (relazione, diagnosi, *problem solving* e strategie d'azione) possedute:

_____, lì _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 6

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO/

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO⁵

TRA

Il Centro per l'impiego di, con sede in alla via, codice fiscale, d'ora in poi denominato «soggetto promotore», legalmente rappresentato dal responsabile sig., nato a il

e

....., codice fiscale, p.iva, con sede legale in alla via, d'ora in poi denominata «soggetto ospitante», rappresentato/a dal signor, in qualità di legale rappresentante

Premesso

che al fine di agevolare attraverso processi formativi le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e/o favorire l'inserimento/reinserimento al lavoro di giovani inoccupati/disoccupati, anche di lunga durata, i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge n. 196 del 1997 possono promuovere tirocini in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, 1859, come modificata dalla legge 20 gennaio 1999, n. 9.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del D.M. 25 marzo 1998, n. 142, (soggetto ospitante) si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento ovvero in tirocinio di inserimento/reinserimento e su proposta del soggetto promotore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25 marzo 1998, n. 142.

Art. 2

1. Il tirocinio formativo e di orientamento ovvero di inserimento/reinserimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997, non costituisce rapporto di lavoro.

⁵ Indicare sia nell'intestazione che di volta in volta nel testo della convenzione se si tratti di tirocinio di *formazione e orientamento*, oppure di tirocinio di *inserimento/reinserimento*, a seconda della finalità sottesa alle attività formative che si intende attivare.

2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione è seguita e verificata da un tutor designato dalla organizzazione sindacale, o, in alternativa, dall'ente bilaterale o dal centro per l'impiego competente per territorio, in qualità di responsabile didattico – organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione risulta predisposto un progetto formativo contenente:
 - il nominativo del tirocinante;
 - i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
 - obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante e' tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 4

1. Il soggetto ospitante assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi ed al soggetto promotore.
2. Il soggetto ospitante si impegna a far pervenire agli Enti interessati, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 5

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a

soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente la Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro e il Centro per l’impiego competente per territorio. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 13 del d.lgs. n. 163 del 2006.

Art. 6

La presente convenzione avrà la durata di mesi e non potrà essere rinnovata.

Data,

(firma per il soggetto promotore)

.....

(firma per il soggetto ospitante)

.....

ALLEGATO 7SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

Spett.Le
Regione Puglia
Servizio Politiche per il
Lavoro
Via Corigliano n. 1 – Z.I.
70123 - BARI

ISTANZA DI EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI FREQUENZA (una per tirocinante)

Con la presente il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della _____ richiede l'erogazione dell'indennità di frequenza relativa al _____ (specificare se relativa al primo o al secondo trimestre), pari ad € _____ per il tirocinante _____ (indicare nome e cognome).

A tal fine si allega il registro presenze, vidimato dall'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate", e la relazione sull'attività formativa svolta e si trasmettono le coordinate bancarie del tirocinante, ai fini dell'erogazione dell'indennità di frequenza:

C/C N _____ BANCA _____

AG. N _____ COD.ABI _____ COD.CAB _____

CIN _____ IBAN _____

_____, li _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

REGISTRO PRESENZE TIROCINIO

[illegible]

_____, li _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

Vidimazione da parte dell'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate".

SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

IMPRESA: _____

TIROCINANTE:

--

Durata ore:

Contenuti/argomenti trattati:

CAPACITA' ORGANIZZATIVE TRASVERSALI

--

_____, lì _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

Il tirocinante

ALLEGATO 10SU CARTA INTESTATA AZIENDA**RICHIESTA CONTRIBUTO PER ASSUNZIONE DEL TIROCINANTE (INTERVENTO 2)**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il lavoro
Via Corigliano n. 1 - Z.I.
70123 - BARI

Oggetto: richiesta contributi per assunzione di tirocinanti di cui all'Avviso Regionale n. 4/2011.

DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

legale rappresentante dell'azienda (inserire denominazione) _____

con sede legale in (Comune) _____ (Prov. _____)

via _____ n° _____

tel. _____ e-mail _____

p.iva _____ codice fiscale _____

n. matr. INPS _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver assunto a tempo indeterminato in data _____ il tirocinante di seguito indicato con la seguente modalità:

- N. _____ ore settimanali (minimo 24 ore settimanali)

presso:

- Sede legale
○ Sede operativa

_____ in _____ (Comune) _____ (Prov. _____) Via
_____ n. _____ CAP _____ Tel. _____ fax. _____

Lavoratore

Cognome _____ Nome _____
 Cittadinanza _____ Sesso M O F O
 Cod.fiscale _____ Nato/a a _____
 il _____ Residente in _____ (Prov. _____)
 Via _____ n° _____
 Domicilio (se diverso dalla residenza) _____
 Categoria _____

(RIPETERE LA SEZIONE DI CUI SOPRA PER OGNI LAVORATORE ASSUNTO)

Riepilogo assunzioni:

LAVORATORE ASSUNTO	DATA ASSUNZIONE	C.C.N.L. APPLICATO	INQUADRAMENTO	FULL-TIME	PART-TIME

**A TAL FINE RICHIEDE IL CONTRIBUTO
PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO N. 4/2011**

relativo all'incentivo all'assunzione nell'importo determinato secondo i criteri esposti nell'Avviso regionale, per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato, per il quale sono previsti costi salariali lordi così come di seguito specificati:

COSTI SALARIALI LORDI PREVISTI*

Periodo dal _____ al _____

Costo salariale		Sgravi	
Retribuzioni mensili lorde	€		
Ratei delle mensilità aggiuntive	€		
Ratei del T.F.R.	€		
Oneri contributivi INPS al lordo delle agevolazioni fruite	€	Sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INPS	€
Oneri contributivi INAIL al lordo delle agevolazioni fruite	€	Sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INAIL	€
Contributi assistenziali per figli e familiari	€		
		Altre forme di agevolazione	€
Totale A	€	Totale B	€
Costo salariale lordo finanziabile A-B			€

* Tabella da ripetere per ogni lavoratore assunto.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Si dichiara inoltre:

- a) che in capo all'impresa ricorrono le seguenti condizioni, in mancanza delle quali non potranno essere erogati i benefici previsti dal presente avviso pubblico, ovvero, qualora erogati, verranno revocati e recuperati:
- non operare nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura;
 - non operare in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - non operare in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - non esercitare attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
 - essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
 - essere operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non essere stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - non avere restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
 - non essere risultata, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico, non in regola con le normative sul lavoro, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
 - essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 28/06;
 - applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
 - essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
 - non aver fatto, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, ricorso alla CIGS e mobilità che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;
 - non aver effettuato, nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso al finanziamento non ha, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, licenziamenti collettivi ai

sensi dell'art. 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, che hanno coinvolto lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo;

- essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi);
 - che il lavoratore non sarà adibito a mansioni non equivalenti a quelle risultanti dalla presente comunicazione e corrispondenti al profilo professionale acquisito a seguito del percorso di tirocinio;
 - che si usufruirà di sgravi o fiscalizzazioni degli oneri contributivi INPS e INAIL o di altre forme di agevolazione per un importo pari a € _____ come si evince nella tabella allegata;
 - che si sosterrà un costo salariale lordo per un importo pari a € _____ come si evince nella tabella allegata;
 - di obbligarsi in particolare a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione intervenuta rispetto a quanto sopra dichiarato ed eventuali licenziamenti e dimissioni intervenute rispetto ai lavoratori assunti con richiesta di bonus assunzionale o sgravio contributivo (fermi restando gli obblighi relativi alle comunicazioni obbligatorie previsti dalla normativa vigente);
 - di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo e salvo quanto previsto dal presente bando nell'ipotesi di dimissioni.
- che l'incentivo erogato dalla Regione Puglia:
- ☐ E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73
 - ☐ NON E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73 in quanto:
(specificare la motivazione ed indicare il riferimento normativo)

COORDINATE BANCARIE DELL'IMPRESA PER L'EMISSIONE DEL BONIFICO

Banca _____ Filiale

di: _____

n. C/C _____

Intestazione _____

ABI _____ CAB _____ CIN _____

IBAN _____

L'impresa sottoscritta, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito a termine degli art. 495 e 496 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

ALLEGATI

Si allega:

- 1) copia comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa alla assunzione;
- 2) certificato di iscrizione alla CCIAA;
- 3) copia del documento di identità valido del lavoratore;
- 4) copia del documento di identità valido del legale rappresentante;
- 5) copia contratto di lavoro;
- 6) D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità contributiva) aggiornato;
- 7) fideiussione redatta ai sensi dell'allegato 15.

_____, lì _____

(Timbro dell'impresa)
(Firma del titolare o del legale rappresentante)

ALLEGATO 11**Clausola Deggendorf**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI
DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto (*cognome e nome*)
nato a il/...../....., codice fiscale
....., nella qualità di legale rappresentante
dell'impresa (*denominazione*)
con codice fiscale e sede in

.....
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e
della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera
ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del
finanziamento previsto da

....., qualificabile come aiuto
di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: (barrare la
voce che interessa)

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge 27 dicembre 1996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ di aver rimborsato in data (*gg/mese/anno*)/..../..... mediante.....
..... (*indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc...*
con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro,.... comprensiva degli
interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004
relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione
della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali*
lettere a),b),c) o d] ² del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge

27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali lettere a),b),c) o d] ² del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223¹, della legge n. 296/06.

_____, lì _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/2008

² a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282 convertito dalla L. 21/2/2003 n.27.

ALLEGATO 12**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Premesso che:

La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità sono disciplinate da specifica normativa;

a) L'impresa (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di

b) la Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate al lavoratore/trice nell'anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dal lavoratore/trice su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi del paragrafo del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, *mutatis mutandis*;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo del sottoscrittore signor: nato a il

nella qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse del/la contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Lavoro, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di quarantadue mesi dalla data di adozione del provvedimento di erogazione della prima tranche del contributo e sarà svincolata dalla Regione Puglia dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare

obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) **Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.**